Siracusa. Parcheggiatori abusivi, operazione di contrasto: emessi 12 daspo urbano

In poco più di 24 ore, Polizia Municipale e Carabinieri hanno emesso 12 daspo urbano verso altrettanti parcheggiatori abusivi. Cinque ne avevano già ricevuto uno in precedenza. Parco archeologico della Neapolis, riva Nazario Sauro, piazzale delle Poste e cimitero le aree in cui sono entrati inazioni vigili urbani e militari.
Il Daspo urbano, entrato in vigore a Siracusa da alcune settimane, prevede l'allontanamento dei parcheggiatori per due giorni dai luoghi in cui "operano" e una sanzione amministrativa. Contestualmente parte la segnalazione alla Questura e, in caso di recidiva, l'allontanamento diventa di sei mesi e scatta la denuncia penale. Questa nuova misura si aggiunge all'attività di contrasto introdotta, qualche mese fa, dai Carabinieri con cui i parcheggiatori vengono deferiti all'autorità giudiziaria per la violazione dell'art. 134 del Tulps che prevede la denuncia per chiunque svolga un'attività non autorizzata di vigilanza di beni mobili e immobili. Da oggi, in aggiunta, la reiterata violazione e il mancato rispetto dell'ordine di allontanamento, comporterà la conseguente segnalazione all'autorità provinciale di Pubblica Sicurezza che potrà emettere il divieto di accesso, ad una o più tra le aree individuate, per un periodo fino a sei mesi.
Già nella giornata di ieri pattuglie congiunte di Carabinieri ed agenti della Polizia Municipale sono intervenute nelle aree di maggiore densità turistica della città dove sono stati sorpresi cinque parcheggiatori abusivi di cui un extracomunitario per cui si sta anche valutando l'opportunità di emettere il foglio di via. Nella mattinata odierna invece,

gli abusivi sanzionati sono stati ben sette, di cui due recidivi.

Sortino. Tenta di rubare cavi in rame dall'alta tensione, finisce folgorato: è in prognosi riservata

Un 41enne siracusano, con precedenti, dopo essersi introdotto all’interno della cabina primaria della società E-Distribuzione S.P.A. in contrada Bradia, a Sortino, ha provato a forzare il trasformatore ad alta tensione per asportarne i cavi di rame. E’ stato però folgorato, riportando gravi ustioni. E’ riuscito comunque a darsi alla fuga a bordo della sua auto.

I carabinieri, grazie anche alle segnalazioni di alcuni cittadini, sono riusciti a bloccare l’uomo con evidenti segni di ustione in varie parti del corpo e impossibilità alla deambulazione. Hanno chiamato il 118 che ha trasportato il ferito al reparto grandi ustionati dell’Ospedale Cannizzaro di Catania, ove si trova tuttora ricoverato in prognosi riservata ma fuori pericolo di vita.

Il soggetto che, se fosse riuscito ad asportare i cavi di rame dalla cabina primaria, avrebbe arrecato notevoli disagi a tutta la popolazione della provincia di Siracusa. E’ stato denunciato per tentato furto aggravato.

Siracusa. Droga a scuola, il fiuto del cane poliziotto Sky "scova" hashish e marijuana. Una denuncia

Il cane antidroga Sky è tornato all’opera in alcune scuole superiori siracusane. Accompagnato dagli agenti di Polizia ha verificato l’eventuale presenza di droga tra classi, corridoi e spazi esterni. Proprio all’interno di alcune aule e nei cortili, nei bagni e nascosti nelle finestre, sono stati rinvenuti svariati involucri contenenti modiche quantità di marijuana e di hashish, per un totale di circa 19 grammi. Sequestato anche uno spinello.
Un 17enne siracusano è stato segnalato alla Procura dei Minori per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e un altro segnalato alla competente Autorità Amministrativa.
I controlli, nati dalla collaborazione della Polizia di Stato con i dirigenti scolastici, saranno ripetuti anche nei giorni e nelle settimane a seguire.

Il mesto fallimento di Siracusa Smart City, esperienza mancata di

digitalizzazione annunciata

Dopo due anni di “sperimentazione” naviga verso un mesto fallimento quella esperienza di innovazione digitale ed inclusione promessa da Siracusa Smart City. Era l’ottobre del 2015 quando veniva presentata la piattaforma di accesso alla sperimentazione di Prisma, un progetto che a Siracusa trovava così un’applicazione effettiva.
Nelle intenzioni, e purtroppo solo nelle intenzioni, Smart City Siracusa era destinato a rivoluzionare il rapporto tra Istituzioni e cittadino. “Un nuovo modello di cooperazione nella segnalazione e risoluzione dei disservizi, un nuovo modo di pensare la mobilità sostenibile”, spiegavano i responsabili dell’iniziativa lanciata in pompa magna.
Con le sue applicazioni – City Reporter, City Mover, City Point e City Data – avrebbe dovuto rendere possibile una comunicazione tramite app e telefonino per segnalare direttamente agli uffici problemi come buche o guasti alla illuminazione pubblica o ricevere informazioni sui percorsi delle navette elettriche in tempo reale. E molto altro. Tutto rimasto solo sperimentazione, mai divenuta realtà.
Eppure è ancora online il sito di Siracusa Smart City dove suonano come beffa le diapositive che girano in loop per magnificare il progetto. Così, sullo sfondo di splendidi scorsi ortigiani, si legge che “A Siracusa puoi segnalare disservizi alla pubblica amministrazione monitorando il processo online”, oppure che “A Siracusa puoi spostarti con le navette elettriche calcolando durata e percorso sul tuo cellulare” o ancora che “A Siracusa puoi utilizzare i dati pubblici per sviluppare soluzioni innovative per il bene comune” e magari “A Siracusa puoi partecipare ai processi di digitalizzazione e informazione”. Magari è il caso di correggere con un meno altisonante “A Siracusa potrai…” oppure mandare offline il sito web e attendere tempi migliori.

Siracusa. Scuola, vicenda Archia: la rabbia dei genitori punta la Prefettura "Via Asbesta è nostra"

Promette di arrivare in Prefettura la rabbia dei genitori degli alunni dell'istituto comprensivo Archia. "Costretti" da settimane ai doppi turni per un "doppio" problema – iscrizioni in sovrannumero e carenza di locali – dicono alle soluzioni proposte e tirano per la giacchetta il prefetto Castaldo.
Con un tam tam partito sui social e sui gruppi Whatsapp si stanno dando appuntamento lunedì mattina alle 9.30 in piazza Archimede. "Dobbiamo essere in tanti", "facciamo sentire la nostra voce" sono solo alcuni degli inviti che spingono la protesta dei genitori ad una nuova tappa dopo il sit-in nel cortile dell'istituto, un paio di settimane addietro. Chiedono la revoca dei doppi turni – decisi dalla dirigenza scolastica – senza necessità di trasferimenti in altre sedi o istituti.
Rischia quindi di naufragare anzitempo la nuovo soluzione trovata, con la disponibilità dell'istituto Chindemi che aveva messo a disposizione un piano del plesso di via Temistocle. I genitori chiedono al prefetto di intervenire o almeno mediare con il Comune – proprietario degli immobili – affinchè faccia "sloggiare" dal plesso distaccato di via Asbesta scuole che avrebbero dovuto essere "ospiti" a tempo (Martoglio e Giaracà) e che invece – secondo i genitori dell'Archia – sono diventati come degli occupanti fissi. Recentemente, in Consiglio comunale è stato affrontato il caso, rispolverando delibere di anni addietro quando la costruenda scuola di via Asbesta veniva indicata come nella disponibilità delle classi della Archia.

Siracusa. Infermieri contro l'Asp di Siracusa: in sette fanno causa all'Azienda Sanitaria

Infermieri in rivolta nell’unità operativa di emodinamica dell’Umberto I di Siracusa. Sette su otto totali hanno deciso di fare causa all’Azienda Sanitaria Provinciale. Il commissario della Federazione Sindacati Indipendenti, Corrado Barotta, spiega così la vicenda: “da tempo non percepiscono una parte della indennità prevista per il disagio riconosciuto per la prestazione aggiuntiva della pronta disponibilità”.
Nella nota, il sindacato spiega inoltre come sia previsto da contratto nazionale di categoria “fino a sei turni mensili di pronta disponibilità per le urgenze sanitarie: vale a dire circa 75 ore mensili oltre l’orario di servizio previsto che è di circa 150 ore mensili di lavoro ordinario. Questi infermieri hanno fatto sacrifici e si sono sobbarcati un mare di disagi. Sono arrivati a centinaia di turni di lavoro in più oltre quelli previsti per contratto in questi ultimi anni di lavoro”, aggiunge Barrotta. Da qui l’azione decisa dai sette infermieri, di concerto con Fsi.

Siracusa. Ai Villini la Fiera

dei Morti, domani il via: nel pomeriggio laboratori per bimbi

Curiosità e attesa per una tradizione che ritorna dopo anni di alterne fortune. Domani, domenica, via alla Fiera dei Morti. L'edizione 2017, come anticipato da Siracusaoggi.it, sarà ospitata nell'area del Foro Siracusano con ingresso da via Diaz e da via Foro Siracusano, dalle 8 di domenica fino alla mezzanotte di giovedì 2 novembre.

Una location alle porte di Ortigia, scelta in maniera congiunta tra l'amministrazione, il presidente della circoscrizione Santa Lucia, Fabio Rotondo, e i 32 operatori di dolciumi, giocattoli, alimentari e non solo. Suggerito il posteggio nell'area di piazza Adda o al Molo Sant'Antonio.

"La scelta dei Villini diventa anche un'azione di rivalutazione e riqualificazione

– ripete l'assessore alle Attività produttive, Silvia Spadaro – di un polmone verde della nostra città che spesso è un'area mal frequentata. Come attività produttive abbiamo quindi chiesto la collaborazione attiva degli altri assessorati che hanno subito accolto l'iniziativa, per effettuare azioni congiunte di riqualificazione nell'area: la manutenzione del verde, il ripristino dell'illuminazione interna sia tradizionale che a led, perché il parco possa essere utilizzato ed apprezzato nella sua interezza. In un'ottica di programmazione, stiamo già lavorando ad un nuovo regolamento della fiera dei morti per l'anno prossimo, con l'obiettivo di farla ritornare ancor di più alla tradizione, con eventi ad hoc".

Le attività si apriranno con un momento dedicato ai più piccoli, promosso da Siracusa Città Educativa. Domenica alle 17, ingresso gratuito, sono stati organizzati dei laboratori, ed in anteprima, verrà presentato il nuovo "Albero di Natale

2017” che sarà allestito al Parco dei Villini. A tal proposito i bambini sono stati invitati a portare un cartone in TetraPak, ben lavato, per un pomeriggio all’insegna del divertimento.
“Abbiamo scelto sicuramente un luogo molto più decoroso, al centro della città e siamo certi che avrà successo”, commenta il presidente della circoscrizione Santa Lucia, Fabio Rotondo.

Siracusa. Il Bilancio arriva in Consiglio comunale, da lunedì via alla trattazione

Il Consiglio comunale di Siracusa inizia l’analisi che condurrà all’approvazione del bilancio. Lunedì prossimo, alle 9.30, seduta con all’ordine del giorno la trattazione di due atti propedeutici: il Piano delle alienazioni e quello delle Opere pubbliche.
Terzo punto il Bilancio di previsione, che sarà incardinato nella sessione di lunedì per poi essere oggetto di una seduta dedicata, presumibilmente nella prima decade di novembre, dopo la presentazione degli emendamenti da parte dei consiglieri comunali.

Siracusa. Commemorazione dei

Defunti ed Ognissanti, il senso unico al cimitero fa discutere

Le modifiche alla viabilità studiate per le ricorrenze di 1 e 2 novembre non convince l'associazione Assoutenti della Strada. La decisione di istituire il senso unico di marcia sulla statel 114, nel tratto tra viale Paolo Orsi e la rotatoria con via Ascari dirotterebbe tutto il traffico in ingresso verso Necropoli del Fusco attraverso anche la stessa via Ascari. "Ma la percorribilità di quella via è estremamente pericolosa per via del forte dissesto della pavimentazione e dei due sottopassi esistenti in prossimità dell'autodromo che ne limitano il transito, oltre ad essere mancante la segnaletica orizzontale e quella verticale; inoltre – prosegue Assoutenti della Strada – le provinciali 77 e 77/bis (Tremmilia, ndr) risultano non idonee, la prima per via della mancanza assoluta di
segnaletica orizzontale ed inefficenza di quella verticale coperta da folta vegetazione,
la seconda per la sua ridotta carreggiata che in alcuni punti non consente il transito
contemporaneo di mezzi con dimensioni superiori a quelle di due normali autovetture".
Segnalazioni e consigli che erano già stati inoltrati con posta certificata all'amministrazione comunale, aggiunge Massimo Cataldi, presidente dell'associazione siracusana. "Avevamo suggerito le correzioni, purtroppo senza alcun riscontro in
merito. Chiediamo allora di voler almeno rispettare le norme previste dal codice della strada" relativamente alle condizioni stesse delle strade.

Augusta e il suo porto: grandi potenzialità, enormi ritardi. Ferrovia e diga foranea, primi lavori

Pronti a partire i primi lavori al porto di Augusta. La guida è quella della nuova autorità portuale di sistema della Sicilia Orientale ovvero del presidente Andrea Annunziata. Idee chiare ed entusiasmo per provare finalmente a rendere il porto megarese un vero hub competitivo nel Mediterraneo. Quello scalo che sin dagli anni 90 l'Unione Europea ha individuato come strategico, sino al punto da riconoscergli qualifiche uniche in Sicilia.
La posizione quasi frontale all'uscita del canale di Suez lo rendono – sulla carta – appetibile ad armatori e compagnie. Cantieristica, container e materie prime stimolo per una vera industria del Meridione. Le potenzialità di Augusta sono enormi. E c'è da mangiarsi le mani per non essere riusciti sino ad ora a sfruttarle. Il gap di ritardo accumulato è pazzesco, adesso si prova a correre. Con il fiocco ferroviario di collegamento con la rete ferroviaria e la diga foranea, primi passi di un progetto più ampio. Illustrato dal presidente Annunziata a SiracusaOggi.it

La nascita della nuova autorità portuale di sistema è stata contrassegnata da polemiche accese sulla sede. Il presidente Andrea Annunziata taglia corto e stoppa le liti tra Augusta, Siracusa e Catania. "La sede è Augusta".